

SHORT MASTER in “Porti, Retroporti e Zone Economiche Speciali”

Direttore del corso: Prof. Antonio Felice Uricchio, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Comitato Tecnico Scientifico del Corso:

- Prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, professore ordinario (SSD IUS/ 12)
- Prof. Bruno Notarnicola, professore ordinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SSD SECS-P/013)
- Avv. Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, professore ordinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SSD IUS /04)
- Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, professore straordinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SSD-SECS-P/06)
- Prof. Nicola Fortunato, professore aggregato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, (SSD IUS/12)
- Prof. Giuseppe Coco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SSD SECS/P01)
- Avv. Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, professore a contratto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SSD SECS-P/08)
- Prof. Aldo Berlinguer, professore ordinario dell'Università degli Studi di Cagliari (SSD IUS/ 02)
- Dott. Vito Felice Uricchio, Direttore IRSA, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Dott. Ciro Armigero Presidente GTS Generale Transport Service S.p.a.
- Prof. Mauro Romano Aeroporti di Puglia
- Dott. Mario Aprile, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Bari e BAT

Personale interno/esterno per l'organizzazione e la gestione amministrativa del Master:

- Notaristefano Antonio - Comitato Segreteria Organizzativa Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Dott.ssa Colella Cecilia - Comitato Segreteria Organizzativa Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Dott. Dilonardo Giuseppe - Comitato Segreteria Organizzativa Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Sig. Davide Simone - Comitato Segreteria Organizzativa Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Lo *Short Master* offre un percorso formativo di alto livello, che mette assieme le discipline accademiche, scientifiche, tecniche con le più sperimentate conoscenze e abilità acquisite sul campo.

A chi si rivolge

Il Corso si rivolge a coloro i quali risultino essere in possesso di (Articolo 11 – Principi generali Regolamento dei *Master* Universitari e *Short Master* Universitari – del D.R. n. 2488 del 18.07.2014):

- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Direttore dello *Short Master*.

Allo *Short Master* potranno essere ammessi, altresì, i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione della Direzione del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio (iscrizione all'albo professionale, attività certificata, dipendenti della pubblica amministrazione, dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale, mondo dell'imprenditoria privata, liberi professionisti, operatori economici e portuali, altro).

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono quelli di approfondire – attraverso un'analisi che coinvolga i principali aspetti giuridici, economici, fiscali, ambientali – il tema delle Zone Economiche Speciali e delle attività ad esse connesse: dalla fiscalità all'ambiente, dalla *blue economy* allo sviluppo di porti, retroporti ed aeroporti, dalla logistica integrata al trasferimento tecnologico, passando per esperienze virtuose e *best practice*.

Il fine principale dello *Short Master* è quello di offrire - sul piano teorico, pratico ed operativo - un panorama di competenze trasversali che tenga conto - non solo della recente istituzione, nel Mezzogiorno d'Italia, delle Zone Economiche Speciali (legge 3 agosto 2017 n. 123) - ma anche dei vantaggi, degli svantaggi e delle relative problematiche connesse all'impiego di modelli di fiscalità differenziata in aree portuali e retroportuali; in questa prospettiva, appare evidente la necessità di formare, attraverso un percorso altamente specialistico e performante, figure professionali che dispongano di un bagaglio di conoscenze immediatamente e validamente fruibili.

Opportunità e sbocchi professionali

Il Corso intende avviare un'iniziativa di formazione e preparazione ad alto contenuto specializzante, che possa offrire prospettive interessanti per lo sviluppo professionale di tutti coloro i quali prestino servizio presso Autorità di Sistema Portuale o pubblica amministrazione; lo *Short Master* è rivolto, altresì, al mondo dell'imprenditoria privata, ai liberi professionisti, agli operatori economici e portuali e, più in generale, a chi intenda approfondire, nel più ampio contesto delle istituende Zone Economiche Speciali, le principali tematiche e problematiche relative allo sviluppo di porti e retroporti.

La didattica dello *Short Master* si articolerà in un percorso formativo di 100 ore (pari a 4 CFU), suddivise in 5 moduli didattici e **articolate in n. 50 ore di didattica frontale, n. 25 ore esercitazioni e n. 25 ore di studio individuale.**

I promotori

Il Corso è gestito ed organizzato dal Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Dipartimento

Il *Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato fortemente voluto dai docenti appartenenti alle Facoltà di Giurisprudenza e di Economia della Sede di Taranto, con la finalità di promuovere linee di ricerca comuni connesse alle peculiarità del contesto territoriale di riferimento, ma di interesse nazionale ed internazionale: lo sviluppo della cultura giuridica e della cultura manageriale d'impresa, le problematiche di impatto ambientale e tutela della salute, i diritti e l'economia del mare, lo studio dei flussi migratori.

Sui temi indicati, il Dipartimento Jonico promuove collaborazioni con altre Università e istituzioni scientifiche sia nazionali sia internazionali stipulando consorzi, contratti e convenzioni al fine di didattica, di ricerca e di formazione professionale e ha avviato, anche rapporti di stretta collaborazione con enti di ricerca che operano sul territorio.

Programma delle lezioni

La parte formativa in aula viene svolta con metodologie didattiche che garantiscono le necessarie conoscenze teoriche ma che siano anche fortemente orientate all'apprendimento tecnico-pratico. Si alterneranno:

- a) approcci frontali tipici delle lezioni tradizionali;
- b) lezioni partecipate con il coinvolgimento attivo dell'aula;
- c) analisi, assistite dal docente, di casi reali complessi ma significativi;

Le attività formative saranno affidate a docenti e ricercatori dell'Università di Bari Aldo Moro (Prof. Antonio Felice Uricchio, Dott.ssa Giulia Chironi, Prof. Bruno Notarnicola, Prof. Nicola Fortunato, Prof. Nicolò Giovanni Carnimeo), docenti di altri Atenei (prof. Aldo Berlinguer), presidenti delle principali Autorità di Sistema Portuale (Avv. Ugo Patroni Griffi, Avv. Sergio Prete, Dott. Pietro Spirito, amm. Salvatore Giuffrè), professionisti che ricoprono incarichi di prestigio in ambito governativo (Dott.ssa Vera Corbelli, Avv. Daniela Pappadà, Dott. Raffaele Lagravinese, Prof. Giuseppe Coco) nell'ambito della ricerca (Dott. Alessandro Panaro), dei trasporti (Ing. Domenico Bagalà) o in Enti di Ricerca a livello nazionale (dott. Vito Felice Uricchio, dott. Carmine Massarelli).

Modalità di erogazione del corso

Il Corso sarà fruibile fisicamente presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Piazzale Cristoforo Colombo, 1 – 70122 Bari.

L'accesso al Corso sarà subordinato ad una selezione che avverrà sulla base del *curriculum vitae et studiorum*. Saranno oggetto di valutazione nella selezione dei *curricula* (totale max. 50 punti) i titoli di seguito riportati e l'assegnazione dell'effettivo punteggio avverrà, ad insindacabile giudizio della Commissione, in funzione dell'attinenza del titolo all'oggetto del corso:

- a) Voto di Laurea: da 0 a 20 punti: 110/e lode = 20; 110 = 19; 109 = 18; 108 = 17; 107 = 16; 106 = 15; 105 = 14; 104 = 13; 103 = 12; 102 = 11; 101 = 10; 100 = 9; 99 = 8; 98 = 7; 97 = 6; 96 = 5; 95 = 4; 94 = 3; 93 = 2; 92 = 1; 91 o voto inferiore = 0
- b) Attinenza del corso di laurea all'oggetto del corso: da 0 a 2 punti
- c) Altre pubblicazioni inerenti: da 0 a 3 punti
- d) Esperienza professionale di almeno un biennio da 0 a 25 punti

A parità di merito sarà preferito il candidato di età inferiore.

Borse di studio

18 Borse di Studio a copertura delle tasse di iscrizione come di seguito specificato: n. 15 Finanziate da Aeroporti di Puglia; N. 1 Finanziate da Confindustria Bari e BAT Giovani Imprenditori; N. 1 Finanziata da GTS General Transport Service S.p.A; N 1 Finanziata da Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico meridionale e riservata a un/dipendente dell'Ente.

Attestato finale

Al termine del corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e superato un questionario di valutazione finale. La prova finale per gli *Short Master* non dà luogo a votazione specifica, ma solo a giudizio.

La frequenza è obbligatoria in tutte le sue attività e fasi didattiche; eventuali assenze dovranno essere adeguatamente giustificate. Gli allievi che risultassero assenti per una quota superiore al 20% del totale delle ore previste dal corso non potranno candidarsi alla prova finale.

La verifica sarà complessiva per tutti gli insegnamenti;

Programma

Modulo formativo n. 1: Zone Franche e Zone Economiche Speciali

Responsabile: Prof. Antonio Felice Uricchio

n. ore complessive 15 di cui n. 10 di lezione frontali e n. 5 di esercitazioni

- Incentivi fiscali e sviluppo delle aree depresse: Zone Franche e Zone Economiche Speciali (A. F. Uricchio)
- Europa, fisco differenziato e “*harmful tax competition*” (A. Berlinguer)
- Gli aiuti di Stato: tra insularità e fiscalità compensativa (N. Fortunato)
- Zone Franche e Zone Economiche Speciali: casi di successo (R. Lagravinese)

Modulo formativo n. 2: Porti, fisco e logistica

Responsabile: Prof. Aldo Berlinguer

n. ore complessive 15 di cui n. 10 di lezione frontali e n. 5 di esercitazioni

- La riforma del sistema portuale (A. Berlinguer)
- Portualità e retroportualità: le ZES in Italia (G. Coco)
- Tributi, depositi e Zone Franche Doganali (A. Uricchio)
- Il caso: il porto franco di Trieste e le ZLS (D. Pappadà)
- Argomento da definire (S. Giuffrè)

Modulo formativo n. 3: Porti, fisco e ambiente

Responsabile: Dott. Vito Felice Uricchio

n. ore complessive 15 di cui n. 10 di lezione frontali e n. 5 di esercitazioni

- Diritto del mare (N. G. Carnimeo)
- La leva fiscale: strumento per il rilancio delle aree portuali (A.F. Uricchio – N. Fortunato)
- La politica europea su ambiente, economia sostenibile e portualità (V. Corbelli)
- Ecologia, simbiosi industriale, green e circular economy (B. Notarnicola – V.F. Uricchio)
- Le zone franche per il recupero delle aree colpite da disastro ambientale (A. F. Uricchio)
- Gestione ambientale e disciplina dei rifiuti nelle aree portuali e retroportuali (G. Chironi)
- Gestione dei traffici illeciti dei rifiuti e controlli nei porti (V.F. Uricchio)
- Il telerilevamento per la gestione portuale (C. Massarelli)

Modulo formativo n. 4: Porti a confronto

Responsabile: Prof. Ugo Patroni Griffi

n. ore complessive 15 di cui n. 10 di lezione frontali e n. 5 di esercitazioni

- Il porto di Bari e le iniziative dell’AdSP del Mar Adriatico Meridionale per la ZES Adriatica: la *blue economy* (U. Patroni Griffi)
- Il porto di Taranto e le iniziative dell’AdSP del Mar Ionio nella ZES interregionale: il *Future Port Innovation Hub* e il *green ship recycling* (S. Prete)
- I porti di Napoli e Salerno ed il piano strategico della ZES campana (P. Spirito)
- Il porto di Gioia Tauro: tra zona franca e ZES (D. Bagalà)
- Esperienze estere e *best practice* (Panaro)

Modulo formativo n.5: Economia dei trasporti

Responsabile: Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

n. ore complessive 15 di cui n. 10 di lezione frontali e n. 5 di esercitazioni

- Infrastrutture portuali e servizi: aspetti gestionali e regolatori (Angela S. Bergantino)
- I modelli di gestione portuale: un confronto tra Italia e Paesi europei (Michele Aciar - Kühne Logistics University)
- I porti e gli interporti: la logistica al servizio dello sviluppo dei porti (Ivano Russo – Confetra & Alberto Milotti – Consorzio Zailog)
- Il settore marittimo e l’interazione con i porti (Luca Sisto – Confitarma)

Apertura bando e quota di iscrizione

Le iscrizioni alla selezione per l'ammissione saranno aperte fino **27 settembre 2018** (<https://www.uniba.it/didattica/master-universitari/short-master/2018-2019/porti-retroporti-e-zone-economiche-speciali>). La quota di iscrizione è pari a euro 350,00 +euro 4,13 (contributo assicurativo) + euro 54,00 (contributo partecipazione ammissione) + euro 16,00 (imposta di bollo). Il numero degli allievi ammissibili al Master va da un minimo di 15 a un max di 100. Il Comitato Scientifico, in caso di raggiungimento del numero massimo previsto 100, si riserva di valutare, altresì, l'ampliamento del numero degli allievi ammissibili.

Segreteria Short Master

Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"
Referente: Dott.ssa Cecilia Colella (cecilia.colella@uniba.it)
Via Duomo
74121 Taranto
Tel. ++ 39 099 7340595

Referenti esterni:
Sig. Davide Simone
GTS General Transport Service
d.simone@gtslogistic.com

Il Coordinatore
F.to Prof. Antonio Felice Uricchio